

**TESTI DEL PARERE DI COMPETENZA ESPRESSO DAL C.N.P.I. SULLE
TABELLE DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER LE G.P.
E DELL'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO NELLA STESSA SEDUTA
SULLA SITUAZIONE DEL PRECARIATO NELLA SCUOLA.**

Roma, 8 aprile 2003

Prot. N. 6580

Al Vice presidente del CNPI
SEDE

OGGETTO: Bozza di parere su "Revisione della tabella valutazione dei titoli per l'aggiornamento delle graduatorie permanenti del personale docente per l' a.s. 2003/04".

(Commissione composta dai consiglieri: Batistini, Di Giacomo, Gentile, Guglietti, Franchina, Massenti, Moro, Nigi)

In via preliminare la Commissione richiama quanto espresso dal CNPI nel proprio parere prot. N. 502, reso nella adunanza plenaria del 14 gennaio 2002 ed in particolare la considerazione che "la previsione dei nuovi punteggi debba limitarsi a prendere in considerazione esclusivamente titoli relativi alle situazioni conseguenti ad atti legislativi e/o normativi non previsti dalla precedente normativa". Infatti operando diversamente, si creerebbero conseguenze negative sulle consolidate legittime aspettative degli inclusi nelle graduatorie permanenti.

La Commissione riafferma il primario valore della stabilità delle graduatorie e quindi condivide la proposta della Amministrazione di conferma dei punteggi previsti dalla Tabella di Valutazione approvata con D.M. n. 11 del 12 febbraio 2002, per gli aspiranti inclusi in PRIMA e SECONDA fascia.

Relativamente alla TERZA FASCIA, nella quale insieme agli altri aspiranti sono inseriti quelli in possesso di specializzazione SSIS, la Commissione condivide la necessità prospettata dalla Amministrazione di riequilibrio dei punteggi ed esprime la convinzione che, a norme invariate, non sia possibile superare o ignorare la recente sentenza espressa dal Consiglio di Stato il 16/11/2002, pubblicata in data 30/12/2002 avente ad oggetto l'impugnativa del MIUR avverso la decisione del TAR del Lazio n. 7121/2002, in materia di valutazione dei punteggi attribuiti agli aspiranti in possesso di specializzazione conseguita nei corsi SSIS.

Conseguentemente la Commissione, attentamente considerate le posizioni espresse dal MIUR nella richiesta di parere prot. 743 – Segr. C/D del 1 aprile 2003 – che integra, modificandole in parte, le precedenti analoghe richieste protocolli 281, 405 e 502 datate rispettivamente 31 gennaio, 13 febbraio e 27 febbraio 2003 – anche alla luce dei vincoli discendenti dalla citata sentenza del Consiglio di Stato, facendosi responsabilmente carico della necessità dell'aggiornamento delle graduatorie in tempo utile per l'avvio dell'anno scolastico, condivide la proposta di attribuzione di un bonus, sia ai docenti che abbiano conseguito la abilitazione a seguito del concorso ordinario,

sia ai docenti in possesso di abilitazione conseguita nei corsi abilitanti riservati o a qualsiasi titolo posseduta.

La Commissione identifica in 18 punti il valore utile al fine di perseguire il condiviso obiettivo del riequilibrio dei punteggi, senza disattendere atti amministrativi che fanno giurisprudenza e che la stessa amministrazione richiama nella richiesta di parere, ove evidenzia che "la recente sentenza del Consiglio di Stato prima richiamata, ha riconosciuto la legittimità della attribuzione dei 30 punti alla specializzazione SSIS, come bonus aggiuntivo oltre il punteggio acquisito per il voto di abilitazione. Ha tuttavia sancito la non cumulabilità dei predetti 30 punti con il servizio eventualmente prestato durante l'intero biennio di durata convenzionale dei corsi SSIS". Operando diversamente si correrebbe il fondato rischio di soccombenza in ulteriore contenzioso giurisdizionale, con inevitabili conseguenze negative sulle procedure di nomina e sulla continuità del servizio, che danneggerebbero sia gli interessi e le aspettative degli aspiranti, che la qualità del servizio. Deve essere esplicitamente prevista la non cumulabilità per una stessa classe di concorso del punteggio di 18 e di 30 punti. Deve tuttavia essere consentito fruire della valutazione più favorevole ad esempio nel caso in cui la valutazione dei 18 punti con l' eventuale servizio superi, nello stesso periodo temporale di frequenza SSIS, i trenta punti.

In relazione alla Tabella di Valutazione, la Commissione ritiene:

-Lett.A – TITOLI DI ACCESSO ALLE GRADUATORIE

1. di condividere la proposta di inserire un'ulteriore voce che prevede l'attribuzione di punti 18 (in aggiunta a quelli spettanti per la valutazione del punteggio di abilitazione) per il conseguimento della abilitazione a seguito di superamento del concorso ordinario, sia per il suo conseguimento a seguito di corsi abilitanti riservati o a qualsiasi titolo posseduta. Tale punteggio non è cumulabile per una stessa classe di concorso con i 30 punti, ferma restando la possibilità di fruire del punteggio complessivo più favorevole;
2. necessario inserire una apposita nota in riferimento alla attribuzione di punti 30 nella quale si precisi che tale punteggio viene attribuito esclusivamente in relazione alle abilitazioni conseguite direttamente presso le SSIS per le relative classi di concorso, con esclusione di ogni altro caso, ivi compresa l'equipollenza.

-Lett.B- SERVIZIO DI INSEGNAMENTO DI EDUCATORE

di condividere la proposta di non apportare alcuna modifica.

-Lett.C – ALTRI TITOLI

1. in riferimento alla attribuzione di p. 3 per il superamento di altri concorsi, per esami e titoli o per il possesso di ulteriori abilitazioni, deve essere inserita un'apposita nota nella quale si preveda che tale punteggio spetta solo in riferimento a distinte prove finali. Ad esempio: a chi è in possesso di una prova finale unica per le classi di concorso A043 –A050 e di una distinta prova per la classe A051, spetta l' inserimento nelle tre classi di concorso, ma l' attribuzione dei tre punti una sola volta in ciascuna classe; nel caso invece, delle classi di concorso relative a lingua straniera e lingue e civiltà straniere, la cui abilitazione si consegue con un' unica prova, spetta l' inserimento in entrambe le classi di concorso, ma non l' attribuzione dei tre punti.

2. in coerenza con le affermazioni riportate in premessa, di esprimere parere contrario all'inserimento di nuovi ulteriori punteggi per titoli culturali accademici. L'unica eccezione condivisibile, stante la sua specificità, riguarda esclusivamente la proposta di valutazione del Dottorato di ricerca per cui si esprime parere favorevole e si propone di elevarne la valutazione da 1 punto proposto fino ad un massimo di 2 punti.

La Commissione propone al CNPI l'espressione di parere favorevole, subordinatamente all'accoglimento delle notifiche richieste.

FIRME

.....

.....

TESTO DELL'ORDINE DEL GIORNO APPROVATO DAL CNPI NELLA SEDUTA
DELL'8 APRILE 2003

I sottoscritti consiglieri nazionali della P.I. richiamano nuovamente l'attenzione del Ministro Presidente e, per suo tramite, dell'intero Governo sulla insostenibile situazione del personale "precario", docente e ATA, che opera in un diffuso clima di malessere ed incertezza con conseguenze negative sul funzionamento del servizio scolastico statale. Ciò in considerazione del fatto che un corretto funzionamento delle scuole autonome non può che passare dalla stabilizzazione del personale che in esso opera. Si ribadisce, pertanto, la richiesta di procedere immediatamente alle nomine in ruolo sul contingente previsto per l'anno scolastico 2002/2003 con il rispetto della relativa decorrenza giuridica, ritenendo inaccettabile la situazione di stallo che si è venuta a determinare.

Si chiede, inoltre, l'immediato avvio delle procedure necessarie alla definizione del contingente per l'anno scolastico 2003/2004 come prima fase di un piano di durata triennale con cui realizzare la sostanziale copertura di tutti i posti vacanti in cui si deve tener conto sia dell'elevato numero di posti che resteranno, comunque, vacanti dopo il contingente 2002/2003 e del futuro collocamento a riposo.

Gli scriventi, facendosi interpreti di una diffusa preoccupazione per i possibili ritardi nell'aggiornamento delle graduatorie permanenti che potrebbe incidere negativamente sul regolare inizio del prossimo anno scolastico, sollecitano il Ministro Presidente ad attivare ogni possibile iniziativa affinché ciò non si verifichi nell'interesse sia degli aspiranti sia del buon funzionamento della scuola dell'autonomia.

I sottoscritti sottolineano altresì l'inderogabile necessità che in ogni tipo di assunzione, ivi compresi gli incarichi a tempo determinato e le supplenze brevi, sia garantita l'oggettività e l'imparzialità delle procedure di assunzione a tutela dei diritti del personale e della sua autonomia professionale. Se non si operasse in questa direzione, dall'eventuale discrezionalità nascerebbe inevitabilmente un contenzioso che nuocerebbe al corretto funzionamento delle istituzioni scolastiche.